



# Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte  
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese  
Bosio, Alessandria

CODICE UNIVOCO UFFICIO UFNWJ9

Bosio, 18 febbraio 2021.

## **DETERMINAZIONE N. 45**

*di impegno di spesa  
senza impegno di spesa*

(CUP) C23B21000000002

(CIG) Z1430A5359

### Oggetto

**Corso di formazione per Operatori selezionati ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c), punto 2) del Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette" approvato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R. Determinazione a contrarre. Procedura Me.Pa.**

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006".

Vista la Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Visto la Deliberazione Consiliare n. 53 del 21/12/2020 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 e Pluriennale 2021-2023.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge n. 394/1991 e s.m.i. "Legge quadro sulle aree protette", che all'art. 11, comma 4 prevede la possibilità di prelievi faunistici e abbattimenti selettivi al fine di "ricomporre equilibri ecologici".

Vista la Legge n. 157/1992 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", che qualifica la fauna selvatica quale "patrimonio indisponibile dello Stato", disponendo la possibilità da parte delle Regioni di intervenire sul controllo della fauna selvatica anche in aree a divieto di attività venatoria.

Dato atto che la disciplina del controllo numerico delle specie è prevista, a livello sopranazionale dell'art. 9 della Convenzione di Berna del 1979 "Convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente in Europa" e dall'art. 9 della Direttiva (CEE) 79/409 e s.m.i. e della Direttiva (CEE) 42/43.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che prevede all'art. 33, al fine del raggiungimento e della conservazione dell'equilibrio faunistico e ambientale nelle Aree protette, interventi di abbattimenti selettivi sulla base di piani elaborati e approvati dal soggetto gestore dell'Area protetta, previa parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.) e sulla base delle osservazioni vincolanti formulate dalla Regione Piemonte.

Visto il D.P.G.R. 24 marzo 2014 n. 2/R "Regolamento regionale recante: <Attuazione dell'art. 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette>".

Dato atto che il suddetto Regolamento prevede che gli interventi di prelievo faunistico, ai sensi dell'articolo 33, comma 5, lettera b) della L.R. n. 19/2009, possano anche essere svolti da Operatori selezionati per il controllo della specie cinghiale, formati attraverso corsi di abilitazione così come previsti nelle Linee guida per la gestione del cinghiale (*Sus scrofa*) nelle Aree protette redatto dall'ISPRA e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

Vista la Deliberazione Consiliare n. 19 del 18/6/2020 ad oggetto: Approvazione del Piano di gestione faunistica "Piano di controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale dell'Alta Val Borbera per il quinquennio 2020-2025".

Vista la Determinazione dirigenziale n. 163 del 4 settembre 2020 ad oggetto: Autorizzazione allo svolgimento di interventi di prelievo faunistico da parte di n. 9 Operatori selezionati per il controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale dell'Alta Val Borbera ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale relativo alla gestione faunistica all'interno delle Aree protette, emanato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R.

Richiamato il D.P. n. 13/2021 "Definizione di indirizzi per la organizzazione di un Corso di formazione per Operatori selezionati per la gestione e il controllo della specie cinghiale".

Vista la D.D. n. 44/2021 "Corso di formazione per Operatori selezionati ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c), punto 2) del Regolamento regionale recante: <Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette" approvato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R>. Approvazione di un bando di selezione per la partecipazione al Corso per la gestione e il controllo della specie cinghiale nel Parco naturale dell'Alta Val Borbera e nelle altre Aree protette della Regione Piemonte".

Considerato pertanto necessario, in attuazione dei criteri e indirizzi dati, dare avvio a una procedura per l'organizzazione di un corso per Operatori selezionati che dia la possibilità anche ai cacciatori locali di collaborare con l'Ente nell'attuazione del Piano di gestione faunistica della specie cinghiale del Parco naturale dell'Alta Val Borbera.

Considerato opportuno affidare il servizio di organizzazione e docenza del corso e di redazione di protocolli per la gestione delle aree in cui verrà tenuto il corso ai fine di garantire il rispetto delle normative sull'attuale epidemia da SARS-CoV-2, attraverso un affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.).

Considerato che data l'attuale situazione sanitaria sarà necessario richiedere lo svolgimento delle principali lezioni del corso con la sola modalità online.

Considerato infine che la sopra richiamata regolamentazione regionale per il controllo della specie cinghiale nelle aree protette prevede, all'art. 10, comma 2, lettera c), che i corsi debbano avere una durata minima di 40 ore (compresa la sessione d'esame); svolgersi in un arco di tempo non superiore a due mesi e prevedere un numero di partecipanti non superiore a trenta.

Richiamati i criteri definiti con D.P. n. 13/2021 e quanto indicato con la D.D. n. 44/2021.

Dato atto che l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta.

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Considerato che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis determinato in seguito all'acquisizione di preventivi attraverso il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (Me.Pa.), comprensivi di oneri per la sicurezza e costo della manodopera.

Dato atto che:

- sulla base dell'importo oggetto dell'offerta di fornitura stimato dagli Uffici dell'Ente di gestione, si viene a determinare un costo tale da giustificare, per ragioni di economicità e celerità del procedimento, la trattativa diretta con un unico operatore economico;
- il costo stimato del contratto, che costituisce base di calcolo per la negoziazione, è pari a 4.900,00 euro (netto).

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. n. 2941/DB09.02 del 1/2/2011 (prot. PNCM n. 112/2011) e la determinazione n. 4 del 7/7/2011 e s.m.i. dell'A.V.C.P. "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

Visto il Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 15/7/2011 "Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – Uniformazione delle soglie minime di importo".

Dato atto che ai sensi della Deliberazione del Consiglio dell'A.V.C.P. del 21/12/2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012", non è dovuto il versamento del contributo a favore dell'Autorità stessa.

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG) ai sensi della vigente normativa.

Dato infine atto che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 29/4/2013, i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore o uguale a € 40.000,00 sono esclusi dalle comunicazioni obbligatorie previste dall'art. 7, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2008 e s.m.i.

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 11/5/2016 "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18/4/2016".

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge stabilità anno 2015), che ha stabilito il 1 gennaio 2015 quale data utile per le pubbliche amministrazioni non debtrici di imposta per versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Preso atto delle modalità e dei termini per le suddette procedure stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015.

Viste inoltre la Circolare della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria del 5/2/2015 e la Circolare n. 1/E del 9/2/2015 della Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate.

Preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e più precisamente:

- dall'art. 26, comma 3 e 3bis della Legge n. 488/1999 e s.m.i. (CONSIP);
- dall'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 luglio 2012, n. 94);
- dall'art. 1 del D.L. n. 95/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135);
- dall'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006.

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento diretto del servizio in questione ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.).

Richiamata la determinazione n. 53/2020 ad oggetto: "Aggiornamento dei soggetti titolari delle Aree funzionali dell'Ente e conseguente individuazione delle unità organizzative responsabili delle istruttorie previste nell'ambito dei procedimenti di competenza dell'Ente per il rilascio di pareri, autorizzazioni e giudizi di incidenza".

Richiamata altresì la determinazione n. 108/2020 ad oggetto: "Assegnazione di incarico di posizione organizzativa – Responsabilità di istruttorie e procedimenti amministrativi e contabili facenti capo all'Ente".

Richiamata altresì la determinazione n. 107/2020 ad oggetto: "Assegnazione di incarico di posizione organizzativa "Responsabilità di istruttorie e procedimenti di polizia giudiziaria facenti capo all'Ente".

## IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese n. 12/2020 "Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni".

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente APAP con propria deliberazione n. 53 del 21 dicembre 2020.

## **DETERMINA**

di avviare le procedure di affidamento diretto di contratti pubblici per il servizio di organizzazione e docenza di un corso per Operatori selezionati, oltre alla redazione di protocolli per la gestione delle aree in cui verrà tenuto il corso ai fine di garantire il rispetto delle normative sull'attuale epidemia da SARS-CoV-2, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, attraverso il Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.), secondo le seguenti modalità:

- sulla base dell'importo oggetto dell'offerta di fornitura stimato dagli Uffici dell'Ente di gestione, si viene a determinare un costo tale da giustificare, per ragioni di economicità e celerità del procedimento, la trattativa diretta con un unico operatore economico;
- il costo stimato del contratto, che costituisce base di calcolo per la negoziazione, è pari a 4.900,00 euro (netto);

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegato: documentazione istruttoria.

Il Responsabile dell'istruttoria  
(*Giacomo Gola*)

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnica)

(*Giacomo Gola*)

.....*F.to digitalmente*.....

Il Responsabile del procedimento

(*Giacomo Gola*)

.....*F.to digitalmente*.....

**IL DIRETTORE  
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....*F.to digitalmente*.....

**IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)  
SIG.RA ANNARITA BENZO**

.....*F.to digitalmente*.....

**Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativo-contabile e copertura finanziaria**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO**

**SIG.RA ANNARITA BENZO**

.....*F.to digitalmente*.....

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Determinazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 18/2/2021.

## ATTESTATO IMPEGNO

Anno	Imp / Sub	Interv.	Cap.	Importo €

Il Responsabile dell'istruttoria  
(*Donatello Traverso*)

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
Sig.ra Annarita Benzo  
(*Firmato digitalmente*)